
Maria Voce ancora presidente

Autore: Michele Zanzucchi

Fonte: Città Nuova

A Castelgandolfo l'Assemblea internazionale del Movimento ha confermato alla presidenza colei che per prima aveva succeduto alla fondatrice. «Continuiamo insieme il cammino», ha commentato

Alla quarta votazione, il 12 settembre 2014 l'**Assemblea internazionale dei Focolari** composta da quasi 500 persone provenienti dai cinque continenti ha confermato alla presidenza **Maria Voce**, già eletta una prima volta il 7 luglio 2008, all'indomani della morte della fondatrice **Chiara Lubich**.

L'Assemblea 2014 – rappresentativa della complessità del Movimento nelle sue diverse vocazioni, nella diffusione territoriale e nelle varie generazioni, comprendente inoltre alcuni invitati, appartenenti ai Focolari di Chiese cristiane non cattoliche, di grandi religioni non cristiane e di persone di convinzioni non religiose – ha raggiunto in un clima di collaborazione fattiva un risultato votato dalla maggioranza qualificata di oltre due terzi degli aventi diritto al voto (come previsto dagli Statuti del Movimento).

Terminate le prime tre votazioni, dopo un intenso colloquio in plenaria la susseguente quarta votazione ha registrato il convergere delle opinioni dei presenti sulla figura della presidente uscente: il voto ha così sancito il risultato morale raggiunto nella condivisione e nella comunione tra i presenti.

Maria “Emmaus” Voce ha accettato la nomina, confermata a stretto giro di fax dal cardinale **Stanislaw Rylko**, presidente del **Pontificio consiglio per i laici**, come previsto dagli Statuti dei Focolari.

Nelle sue primissime dichiarazioni Maria Voce ha sottolineato l'importanza del lavoro comune per continuare quanto intrapreso nel primo sessennio, di una comunione reale che è il carattere distintivo dell'agire e dello stile di tutto il Movimento e quindi anche della sua dirigenza.

Nel pomeriggio si procederà alle votazioni per l'elezione del copresidente. Lunedì verranno votati ed eletti i membri del consiglio centrale dei Focolari.

Foto: © CSC Audiovisivi – G.Nuzzolo